

La battaglia della NATO in Ucraina e l'occupazione dell'Europa

controinformazione.info/la-battaglia-della-nato-in-ucraina-e-loccupazione-delleuropa/

17 gennaio 2023



di Karine Bechet-Golovko

Quando Stoltenberg smentisce ogni possibilità di una futura normalizzazione dei rapporti con la Russia, anche dopo la fine del conflitto in Ucraina, apre le mappe della vera dimensione di questa guerra e delle intenzioni dell'Asse atlantista: distruggere la Russia per permettere la avvento della globalizzazione, nella sua versione totalitaria imperiale.

Così che l'occupazione dei paesi europei, militare e politica, è in atto ed è giustificata grazie a questo conflitto in Ucraina, tanto necessario per le forze globaliste. E l'UE svolge il suo ruolo di organo globale di governance locale, completando la diluizione degli stati europei in una palude apolitica e sottomessa. Le élite nazionali hanno tradito, bisogna trarne le conseguenze.

In un'intervista rilasciata domenica al quotidiano Handelsblatt , Stoltenberg, segretario generale della NATO, annuncia con calma la lotta all'ultimo sangue per il mondo globale, condotta dal braccio armato della NATO, contro la Russia, l'ultimo baluardo politico che può disturbare il previsto impianto imperiale anglo USA:

“ Niente sarà come prima. Anche se le armi tacciono in Ucraina, non dobbiamo aspettarci che le nostre relazioni si normalizzino con la Russia ”.

Quindi, da un lato, Stoltenberg riconosce che l'Ucraina è solo una battaglia e non la guerra in sé, quindi non esaurirà il conflitto esistente tra gli Stati Uniti, sostenuti dalla NATO, e la Russia. **D'altra parte, Stoltenberg giustifica un rafforzamento dell'occupazione dei paesi europei da parte delle forze atlantiste e americane " per il loro bene "**: poiché la minaccia viene presentata come esistenziale, è " normale " che i protettori inviino sempre più armi e uomini su suolo europeo, " è inoltre compito delle potenze imperiali difendere le Marche dell'Impero ". Il che in questo caso contribuisce a rafforzare la minaccia per la Russia ai suoi confini e la porta a prendere misure protettive in risposta.

Il cerchio si stringe lo scenario Nato sta funzionando, grazie alla sottomissione delle élite dominanti dei paesi europei.



Forze NATO in Europa

Dal giugno 2022 i media francesi hanno ripreso il discorso americano, per giustificare un rafforzamento della presenza militare americana in Europa "di fronte alla minaccia russa". Già più di 100.000 soldati americani presenti sul nostro suolo (prima di questa famosa "minaccia") e 20.000 in partenza per rinforzare i contingenti. A ciò si aggiungono due fregate equipaggiate con missili SM-6 inviate in Spagna, un quartier generale permanente del V Corpo americano allestito stabilmente in Polonia per dirigere le truppe americane presenti in Europa, una brigata paracadutisti di 5.000 uomini in Romania, rinforzi di tutte le tipi di eserciti nei paesi baltici, ecc. Per non parlare di tutto ciò che è stato inviato in Ucraina da marzo.

E a gennaio apprendiamo di una nuova ondata di arrivi freschi – e permanenti – sul nostro suolo nell'ambito del programma Atlantic Resolve :

" Più di 2.500 equipaggiamenti della 2a squadra di combattimento della brigata corazzata dell'esercito americano, 1a divisione Calvary di stanza a Fort Hood, Texas, saranno scaricati presso le strutture portuali situate a Vlissingen, Paesi Bassi, Aarhus, Danimarca

e Riga, Lettonia, il 13 gennaio -18, 2023. (...) 2/1 CD arriva in Europa per il regolare dispiegamento a rotazione a sostegno di Atlantic Resolve ”.

Oltre al tradimento delle élite al governo, il rafforzamento di questa occupazione è reso possibile anche grazie all'incessante opera di indebolimento delle strutture europee, che dopo aver svuotato i Paesi membri della loro statualità, offrono questi territori e questi popoli in sacrificio alla Nato. . **Pertanto, esistono innumerevoli accordi di integrazione UE-NATO e i risultati sono evidenti:**

“ La NATO schiererà aerei di sorveglianza AWACS (Airborne Warning and Control System) a Bucarest, in Romania. L'aereo, che dovrebbe arrivare il 17 gennaio 2023, sosterrà la maggiore presenza dell'Alleanza nella regione e avrà il compito di monitorare l'attività militare russa .

Il concetto di “difesa” è scomparso dal territorio europeo, in quanto sfruttato secondo le esigenze dell'Asse atlantista. Ovviamente, il pericolo maggiore per i paesi europei non è la Russia, ma gli Stati Uniti e la NATO. **Ricordiamo che sono stati gli Stati Uniti e la NATO a bombardare la Jugoslavia, che sono stati gli Stati Uniti a smembrare questo paese, che sono stati gli Stati Uniti a organizzare rivoluzioni colorate in Georgia, in Armenia,** nei paesi dell'Asia centrale, che sono stati gli Stati Uniti a destabilizzare politicamente l'Ucraina con la Rivoluzione arancione nel 2004, per poi affogare il Paese nella violenza e far finire le istituzioni statali nel 2014 con il Maidan, provocando dapprima una guerra civile con l'est del Paese, tutto questo per guidare l'Ucraina andare in guerra contro la Russia.

I paesi europei dovrebbero trarne le conseguenze invece di comportarsi come le parti lontane dell'Impero. Per citare fonti americane, sono già state perfettamente invase una volta nel giugno 1944, secondo i termini della Biblioteca Eisenhower, quindi nulla impedisce loro di continuare.

cito : _

L'operazione D-Day del 6 giugno 1944 riuni le forze terrestri, aeree e marittime degli eserciti alleati in quella che divenne la più grande forza d'invasione della storia umana. (...)

La determinazione del generale Eisenhower che l'operazione OVERLORD (l'invasione della Francia) porti una rapida fine alla guerra è evidente in questo messaggio alle truppe della forza di spedizione alleata il 6 giugno 1944, la mattina dell'invasione:

World War II: D-Day, The Invasion of Normandy



[Online Documents](#) / [World War II: D-Day, The Invasion of Normandy](#)

The D-Day operation of June 6, 1944, brought together the land, air, and sea forces of the allied armies in what became known as the largest invasion force in human history. The operation, given the codename OVERLORD, delivered five naval assault divisions to the beaches of Normandy, France. The beaches were given the code names UTAH, OMAHA, GOLD, JUNO, and SWORD. The invasion force included 7,000 ships and landing craft manned by over 195,000 naval personnel from eight allied countries. Almost 133,000 troops from the United States, the British Commonwealth, and their allies, landed on D-Day. Casualties from these countries during the landing numbered 10,300. By June 30, over 850,000 men, 148,000 vehicles, and 570,000 tons of supplies had landed on the Normandy shores. Fighting by the brave soldiers, sailors, and airmen of the allied forces western front, and Russian forces on the eastern front, led to the defeat of German Nazi forces. On May 7, 1945, German General Alfred Jodl signed an unconditional surrender at Reims, France.

Order of the Day, June 6, 1944:

General Eisenhower's determination that operation OVERLORD (the invasion of France) would bring a quick end to the war is obvious in this message to the troops of the Allied Expeditionary Forces on June 6, 1944, the morning of the invasion.

Così, mentre la Francia celebra modestamente lo sbarco in Normandia, gli Stati Uniti celebrano semplicemente e senza mezzi termini l'invasione della Francia. Oggi non è cambiato nulla.

Karine Bechet-Golovko

Traduzione: Luciano Lago

-
-
-
-